

Conto corrente con la Posta

# Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ABBUONAMENTO ANNUO

In Montalcino e fuori L. 3.00

Un numero separato cent. 10

Id. arretrato » 10

Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'amore: si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida ».

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

## CHARITAS

Dalla Versilia e dalla Lunigiana, funestate con estrema violenza dal terremoto, sale il grido che invoca aiuto, invoca soccorso.

Al grido pectoso si risponde da tutte le parti d'Italia con slancio fraterno.

Montalcino è conscia della gravità della sciagura che ha colpito le due regioni, — sa che il movimento sismico ha apportato rovine e sparso la morte dove regnava bellezza di natura e fervore di opere e di industrie, e quindi non può essere insensibile a quel grido e non accorrere a lenir danni, ad asciugare lacrime.

Montalcino apra il suo cuore, mandi l'obolo suo, sia ancora una volta la sua pietà pari di grandezza alla nuova sventura.

Comune, Istituti, Associazioni, cittadini, tutti diano largamente, generosamente.

## XX SETTEMBRE

La storica data, che ricorda a noi e al mondo civile la liberazione di Roma, viene celebrata dappertutto, così nei maggiori centri, come nei paesi e nelle più umili borgate.

Ma sterile è vana rimarrebbe la rievocazione del grande evento se non fosse accompagnata da forti propositi.

Non si festeggiano degnamente i fatti maggiori della nostra storia se non con rito austero e solenne che alla Patria diletta sia garanzia per l'avvenire.

Italiani, avvertiamo quello che per secoli fummo, schiavi, oppressi e derisi, e quello che potremmo diventare ancora a causa delle nostre intestine discordie.

La Patria nostra costò secoli di servitù e di umiliazioni, torrenti di lacrime e di sangue, tesori di pensiero, di virtù e di sacrifici. Oh! non si voglia la sua rovina, non si attenti alla sua esistenza, non si compia l'opera sacrilega, infame, delittuosa.

Italiani, fate senno: è la voce dei Martiri e degli Eroi; è la voce dei Grandi che ci riscattarono dal servaggio straniero e ci levarono a dignità di uomini e di cittadini.

Raccogliamola, ascoltiamo il severo monito che ci viene, ed oggi e sempre esca dai nostri petti, in un cantico bello, gioioso, a confusione

e a disfatta dei tristi, un solo grande augusto nome **ITALIA, ITALIA!**

La Direzione

## VII Congresso Nazionale della Previdenza

Si tiene a Vicenza in questi giorni, promosso dalla Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso, le quali, appunto in questo Convegno, possono affermare la loro utilità, vittoriosa delle difficoltà derivate dalla guerra, ed il saldo proposito — che è ragione della loro esistenza — di continuare nell'avvenire l'opera di bene compiuta nel passato.

Tenuto presente che un sistema quasi completo di assicurazioni sociali ora vige nel nostro paese, per gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, la disoccupazione involontaria, e un progetto di assicurazione obbligatoria contro le malattie è dinanzi al Parlamento, la Federazione domanda: Quale azione le Società di mutuo soccorso — codeste benemerite antesignane del riscatto operaio e delle assicurazioni sociali, codeste provvide organizzazioni del soccorso fraterno — quale azione intendono di svolgere nel nuovo ordine della previdenza sociale? Debbono esserne collaboratrici e integratrici, o debbono scomparire?

Affrontando questo poderoso urgente problema il Congresso di Vicenza assume un'importanza quale nessun precedente Congresso delle Mutue ebbe mai in Italia.

## Elezioni amministrative

No, non ha da agitarsi molto il partito socialista ufficiale nella presente lotta elettorale — formidabilmente organizzato com'è — per conquistare una gran parte di Amministrazioni comunali e provinciali.

Si credeva e si sperava che dopo la sconfitta del 16 novembre scorso e dato il carattere politico dei prossimi comizi elettorali, i partiti d'ordine si sarebbero raccolti così nei grandi popolosi centri come nei minori in un fascio per fare argine alla marea bolscevica che purtroppo monta e dilaga, per combattere le lotte a schiere serrate con sicura probabilità di successo.

Invece anche questa volta i partiti

costituzionali sono quasi dappertutto disorganizzati, nè mostrano di avere la coscienza di un dovere e spirito di combattività. Che questo debbasi una volta ancora ad inerzia, non vogliamo credere. Gli è che moltissimi cittadini nel campo costituzionale sono sfiduciati di un Governo che non è Governo in quanto oggi sono le Camere del... lavoro, sono le organizzazioni rosse, che decretano, comandano, impongono fino a costituire tanti enti superiori allo Stato: nè quindi è meravigliare se vediamo sostituita alla libertà la più sfrenata licenza, alla legge la impunità, al diritto l'arroganza, alla ragione la violenza, la forza bruta.

E' di fronte a un tale stato di fatto che i buoni si appartano dalla vita pubblica, e i tristi divengono sempre più audaci e continuano nel loro perfido disegno, quello di rovinare la Nazione.

Ma l'Italia di Vittorio Veneto non può essere travolta nel fango bolscevico e destinata a perire. Onde ai buoni, a quanti l'Italia ha figli affezionati, devoti s'impone riprendere il posto di vigilanza e di combattimento, darsi tosto quella salda organizzazione, quello spirito di disciplina, senza di cui non sono possibili le vittorie di un partito anche se più numeroso.

Il raggruppamento di tutte le forze dell'ordine risponde ad una necessità assoluta, ad un alto dovere che non consente dilazioni. Si tratta dell'interessamento, ideali e materiali, della collettività cittadina e nazionale. Guai se i buoni rimanessero disuniti o inerti. Darebbero essi stessi le Amministrazioni comunali, provinciali e delle Opere pie ai comunisti con gravissimo danno degli interessi di tutte le classi.

Si stringa, dunque, dappertutto il patto della concordia. Su leviamoci sorretti dalla forza e dalla coscienza del dovere, pieni di quell'entusiasmo che abbatte gli ostacoli, che infiamma e rende operosi gli animi.

## Verso la schiavitù . . .

Arturo Labriola, socialista e attuale Ministro del Tesoro, ha pubblicato sul "Piccolo", di Trieste un interessante articolo nel quale è accuratamente analizzata la trasformazione che ha subito il regime socialista in Russia.

« Un anno addietro — scrive Labriola — la

teoria che noi ci eravamo formata del leninismo era appunto ch'esso costituisse l'introduzione al socialismo... In questo senso il leninismo appariva ragionevole; ma il fatto ne è uscito molto diverso. Oggi il leninismo appare come una oligarchia di intellettualoidi dalle origini borghesi e dalla vita borghese, i quali, in nome del comunismo esercitano una tirannia, che tende a ricondurre nella schiavitù le stesse masse operaie.

« Infatti i poteri dei consigli di fabbrica sono stati enormemente ridotti. La giornata di otto ore è stata soppressa. È stato creato l'obbligo del lavoro (dal quale naturalmente sono esclusi gli appartenenti alla nuova classe dirigente), e si sono create le armate del lavoro; nelle quali il lavoratore è sottoposto alle stesse restrizioni e regole del soldato mobilitato.

« Nella polemica socialista di venti anni addietro, gli avversari del socialismo accusavano i socialisti di voler costituire una nuova tirannide e noi socialisti ce ne difendevamo sostenendo invece che il socialismo sarebbe stato il regno della libertà. Ma la presente degenerazione del bolscevismo sembra perfettamente giustificare le accuse degli avversari del socialismo. Il bolscevismo si sta gradatamente trasformando in un sistema di totale soppressione della libertà. Esso sta dando luogo ad una nuova sfaldatura di classi; al basso l'immensa massa dei proletari piegati col terrore e con le mitragliatrici, al sommo una ristretta oligarchia di dirigenti (la classe politica), che, esentandosi abilmente dal lavoro materiale, comanda ai sottoposti e, con vari pretesti, riesce a procacciarsi una vita di larghe soddisfazioni.

« Questa nuova classe dirigente è anch'essa di provenienza borghese.

« Ma la cosa che più preoccupa in questa trasformazione del bolscevismo rosso è il capovolgimento dello stesso principio fondamentale del socialismo.

« Nel socialismo — prosegue Labriola — il principio del valore della persona è assoluto. In Russia col leninismo le unità dell'esercito vengono utilizzate come forza operaia bruta.

« Siamo dunque — come ne fa Trotzky — all'apologia del lavoro coatto e soldatesco di fronte al lavoro libero! Un passo più in là e noi avremo l'apologia della servitù.

« Del resto è con un argomento analogo che Aristotele difende la schiavitù. Egli dice appunto che vi sono uomini, i quali non sono capaci di lavorare da sé e che hanno bisogno di essere guidati e spinti al lavoro. Trotzky fa peggio; dimostra che il lavoro soldatesco, il lavoro coattivo è superiore al lavoro libero. Per altro egli non si accorge che ogni lavoro coattivo suppone una sfaldatura in classi della Società.

## Nostre Corrispondenze

### DA SIENA

Il cinquantenario della liberazione di Roma sarà anche qui festeggiato solennemente.

Nella circostanza verranno erogati dalla Giunta comunale alcuni sussidi a favore della Società Veterani 1848-49 e campagne successive, della Società Reduci Garibaldini, dell'Associazione Combattenti e dell'Associazione Mutilati.

La mattina suonerà a festa il campanone della Torre del Mangia, e nella sala del Mappamondo si terrà una cerimonia patriottica.

Oratore l'on. deputato Gino Sarrocchi.

La sera illuminazione della Torre del Mangia e del coronamento del civico Palazzo.

Nella nostra Siena si accentua la nobile gara per soccorrere i colpiti dal terremoto della Garfagnana.

Hanno inviato sussidi al Comune, il Monte dei Paschi, la Camera di Commercio ed altri. I

stituti.

Anche l'Agraria, che ha nella nostra Provincia oltre 15 Sottosezioni, ha diramato alle medesime una circolare con la quale raccomanda che s'inizi senza indugio la raccolta dei denari.

È uscito qui un altro giornale "La Fiamma", foglio di battaglia dei giovani Liberali.

*Al giovani carissimi, valorosi compagni nostri nella battaglia antibolscevica, contro i tristi, il nostro saluto augurale fervido, affettuoso. N. d. D.*

### DA S. QUIRICO D'ORCIA

Le feste sono terminate, ed è giusto che manifestiamo un senso di compiacimento essendo riuscite in tutta la loro solennità come soltanto poteva prevedere chi conosce l'anima buona di questo popolo.

Non facciamo la cronaca — già comparsa in altri periodici — dei festeggiamenti. Vogliamo però rivolgere un plauso, meritissimo, alla Commissione che tanto bene organizzò e diresse i festeggiamenti medesimi; un plauso specialmente all'egregio presidente dott. Gino Bandi Verdiani che nei lavori della Commissione portò tutta l'energia preziosa della sua intelligente attività.

Vogliamo accennare anche alla Fiera di beneficenza pro Asilo infantile nelle splendide sale del marchese Zondadari Chigi.

Della organizzazione e riuscita di questa Fiera il merito spetta ad un attivo Comitato, del quale è stato anima ed impulso il carissimo gentiluomo sig. Leonardo Simonelli.

Questa solennità religiosa ha trovato uniti tutti i senquiriches, dalle notabilità al più modesto paesano. Possa la concordia degli animi, la pace — che è dei popoli il più gran bene — dare ancora i suoi salutari frutti.

*Nella occasione delle feste è stata qui la nobile famiglia Chigi Zondadari, fatta segno alla più cortese ospitalità e a riverenti manifestazioni da parte della popolazione. La sua gradita permanenza fra noi ha dimostrato l'affetto che porta a questo nostro paese.*

### DA BUONCONVENTO

Il giorno 9 venne scoperta una lapide ai caduti per la Patria, e la targa in bronzo contenente il bollettino della vittoria.

Pronunziò un nobilissimo discorso il sindaco nob. cav. Giulio Grisaldi Del Taia che, frequentemente applaudito, raccomandò la lapide alla custodia delle future rappresentanze comunali e alla venerazione del popolo.

Nella sua semplicità la cerimonia riuscì benissimo.

Nello stesso giorno ebbe luogo una importante seduta del Consiglio comunale.

Fra i vari affari merita di essere ricordata la revisione dell'organico e la concessione della nuova indennità caro-viveri agli impiegati e salariati comunali, secondo le proposte della nota Commissione dei rappresentanti dei Comuni, nonché il provvedimento inteso ad ottenere che non sia più oltre ritardata la ripresa dei lavori per il compimento della ferrovia Siena-Buonconvento Montantico.

### DA CHIUSURE

Domenica 9 fu qui una magnifica indimenticabile giornata, una di quelle che fanno bene allo spirito.

Venne inaugurata la Bandiera della locale Sezione combattenti forte di oltre 80 soci, attivi, volenterosi.

Il paese era tutto imbandierato e molto popolo era convenuto anche dalla campagna,

Dopo la benedizione della Bandiera — madrina la gentile signora Zaira Scarpini — parlò nella pubblica piazza affollatissima con alto senso di italiano raccogliendo spesso calorosi e prolungati applausi l'on. Gino Sarrocchi, presenti le Sezioni di Siena, di Chiusi, di Montisi e il gruppo Arditi di Siena.

La cerimonia, riuscitissima, terminò al suono degli inni patriottici eseguiti dalla musica di Montisi.

Chiusure non poteva dare più bella affermazione di nobili sensi di fronte ai tristi negatori del concetto di Patria.

### DA ASCIANO

Domenica 19 verrà scoperto nel piazzale Regina Elena il monumento alla memoria del pittore Amos Cassioli, figlio illustre di questa terra e nella circostanza avremo solenni festeggiamenti.

Il netto della Fiera di beneficenza sarà devoluto a prò dello Spedale.

*Un popolo, che rende omaggio ai suoi grandi, onora se stesso in quanto dimostra di avere elevatezza di sentimenti e di tenere su pregiata la civile religione delle memorie.*

*Alla cerimonia noi saremo presenti col pensiero.*

*Del compianto pittore — gloria di Asciano — abbiamo in Montalcino un nipote, il sig. Cosimo Vinci, il quale è certamente lieto di veder rivivere nel cuore della popolazione ascianese la memoria del suo illustre zio. N, d, D.*

### COSE LOCALI

## CONSIGLIO COMUNALE

(Adunanza 9 settembre 1920)

Presenti gli assessori Anatrini, cav. Caselli e avv. Tamanti, i consiglieri cav. avv. Rosini, prof. Barni, cav. Nozzoli Giulio, Nozzoli C., Sebastiani, Cappelli, Bindocci e Vinci.

Presiede il sindaco cav. ing. Costanti.

Approvato dai convenuti il verbale della riunione precedente si passa alla trattativa degli affari.

Esaminata la situazione finanziaria al 31 dicembre 1919, viene a risultare un deficit di lire 80 mila per far fronte al quale si delibera un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si delibera inoltre un prestito di lire 350 mila col Monte dei Paschi di Siena per coprire le maggiori spese verificatesi durante gli anni di guerra e cioè per lavori già eseguiti e in corso di esecuzione e per i miglioramenti economici a favore degli impiegati e dei salariati comunali.

Il Consiglio autorizza poi lo svincolo della cauzione prestata dalla Ditta Padelletti Zumpt per l'esercizio della illuminazione elettrica, ed approva i contratti fra il Comune e la Società Mineraria Elettrica del Valdarno.

Approva inoltre la perizia dei lavori richiesti dal Comando dell'Arma dei Carabinieri per aumento di stanze della locale Caserma, — il raddoppio a decorrere dal primo giugno scorso dell'indennità caro-viveri agli impiegati e ai salariati comunali, — la domanda Farnetani per comunione di muro ai pubblici mattatoi e il peso pubblico in Torrenieri.

In seduta privata il Consiglio liquida la pensione a favore della signora Enrichetta Galassi ved. Fioravanti, — approva il trasferimento del dott. Giuseppe Santini dalla condotta sanitaria di Castelnuovo dell'Abate a quella di Montalcino, — accetta le dimissioni del sig. Novara da segretario comunale interino e a voti unanimi accoglie la proposta di promozione, avanzata dalla Giunta del vicesegretario sig. Ernesto Terzi a segretario capo.

Conferisce da ultimo il posto di studio Paffi al giovane studente sig. Giacomo Terzi.

*L' elevato senso di dovere sempre portato dall' egregio sig. Ernesto Terzi nell' ufficio di vice segretario del nostro Comune, — lo zelo premuroso nel disimpegno delle sue mansioni, — tutto quel lavoro vario cui nel periodo della guerra accudì con tanta abnegazione e solerzia non potesse non formare oggetto di ammirazione e di gratitudine da parte della Giunta e non indurre questa a chiedere al Consiglio la promozione a segretario del bravo impiegato.*

*Lieti di questa meritata attestazione di stima e di fiducia, porghiamo al neo segretario capo l' espressione del nostro compiacimento. N. d. D.*

## Elezioni amministrative

### La situazione a Montalcino

Non occorrono per prospettarla molte parole.

A Montalcino, dove il bolscevismo è riuscito a penetrare nelle masse operaie e campagnuole ed a mobilitarle sotto la sua bandiera, a tesserare anche quei lavoratori che volevano rimanere estranei alla lotta di classe, — a Montalcino, dove di fronte ad una continua propaganda d' odio il partito dell' ordine, a cominciare dall' elemento giovane borghese, è rimasto diviso ed inoperoso, fiacco ed inerte, malgrado i ripetuti appelli a serrare le file lanciati da questo nostro periodico, è facile capire come si presenti la situazione, e prevedere quale sarà l' esito delle vicine elezioni.

Nell' anno scorso fu sentita la necessità dell' organizzazione, e sorse l' *Alleanza di difesa civile*. Ma fu la vampata rapida, non il fuoco di quercia lungo e tenace.

C' informano che alcuni amici nostri si sarebbero nuovamente proposti di chiamare a raccolta tutte le forze sane della città e delle frazioni per fronteggiare, se non vittoriosamente, almeno con qualche successo la lotta. Se questo è vero, noi seconderemo la opportuna iniziativa e le daremo tutta la nostra fervida cooperazione, persuasi che una minoranza battagliera e tenace, con un programma ben preciso e ricostruttore, può dare alla maggioranza molto filo da torcere.

Ma non s' indugi di più ad iniziare quel lavoro di propaganda, che è il coefficiente essenziale, indispensabile, ai fini del successo.

Ciò occorre faré anche per un doveroso e meritato riguardo verso le egregie persone, che con tanta autorità e competenza rappresentano il nostro Mandamento nel Consiglio provinciale di Siena.

Avanti dunque con serietà d' intendimenti e con spirito di compattezza e disciplina.

E sorga una buona volta la Sezione liberale, sorga piena di vita, stimolatrice di bene, fiamma di patriottismo, scuola di civili doveri.

La Direzione

## CRONACA

**Movimento Liberale.**— C' informano che è sorta anche da noi la Sezione del " Fascio Giovanile d' Azione Liberale ", di Siena.

Ai carissimi giovani il nostro plauso e i nostri auguri.

**Nel campo degli studi.**— Il maggiore cav. Gino Santini ha compiuto quest' anno il corso di studi nella Scuola di guerra di Torino conseguendone il diploma. Rallegramenti.

**Fiori d' arancio.**— Si è celebrato il matrimonio della gentile signorina Elda Ciacci, figliuola diletta della signora Egle Grassi ved. Ciacci, di qui, con il conte Alberto Piccolomini di Asciano.

Nella circostanza del lieto evento giunga gradito alla nobile eletta coppia il saluto augurale l' omaggio di felicitazione di questo periodico.

**Unione Operaia di mutuo soccorso.**— Riceviamo e pubblichiamo:

I soci della prem. Unione Operaia sono invitati all' adunanza generale indetta per domenica prossima, 19 a ore 14 nella sala della sede sociale posta in piazza Cavour.

ORDINE DEL GIORNO

*Bilancio consuntivo 1919 — Approvazione.*

Montalcino 15 settembre 1920

P. IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO  
G. Bovini Adolfo Temperini

La **Commissione annonaria** nella sua adunanza di questi giorni raccomandò all' on. Sindaco di far premure presso il Consorzio granario di Siena e la locale Commissione incetta di cereali perchè la farina di granturco venga somministrata alla Cooperativa e agli esercenti per il consumo della popolazione nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio e non a primavera come è avvenuto per il passato.

Tale richiamo della Commissione annonaria non poteva essere più opportuno essendo assolutamente necessario far della farina di grano il minor consumo possibile.

Niun dubbio che tanto il Consorzio granario di Siena quanto la locale Commissione incetta cereali riconosceranno giusta la richiesta della nostra Commissione annonaria, giacchè è proprio nei mesi succitati che le famiglie, e specialmente i boscaioli, consumano la farina gialla, che è alimento sano e nutriente, e si può ottenere un risparmio notevole di farina bianca.

Occorrendo, torneremo sull' argomento.

**Ricordiamo** che lunedì prossimo 20 avremo qui in Montalcino la solita Fiera di bestiame e merci.

La proprietà sia il fondamento della società e verità incontrastata, e ciò non solo perchè la proprietà può considerarsi come un diritto naturale, ma perchè il diritto di proprietà è condizione indispensabile non

che al progresso, al mantenimento della società civile.

Cavour

## ALFREDO BURRI

Infermò, colpito da paralisi progressiva, nel maggio 1915.

A renderlo, nella lunga malattia, paziente, rassegnato alla volontà superiore, molto valse l' affetto delle figliuole e l' assistenza sempre premurosa della moglie diletta.

Alfredo Burri ebbe affabilità di maniere e schietto il sentimento dell' amicizia. Nelle riunioni, nei divertimenti, soleva portare quel suo temperamento piacevole, gioviale ond' era gradito da tutti.

Marito e padre affezionato, buon cittadino, morì di anni 63 la sera del 3 corrente.

Ai suoi funerali parteciparono il corpo musicale, la Società Filarmonica, la Società Operaia, gli amici e i conoscenti.

Tra le corone di fiori notammo quelle bellissime della famiglia, della figlia Anita, del fratello Adolfo, del cav. Cesare Capaccioli, delle famiglie Brigidi e Saloni.

## RINGRAZIAMENTO

*La famiglia Burri ringrazia le associazioni, gli amici e quanti vollero rendere un ultimo tributo di affetto al suo caro*

ALFREDO

*accompagnandone la salma al cimitero.*

*Esprime la propria gratitudine all' egregio dott. Santini che durante i cinque anni d' infermità fu prodigo di tutte le cure necessarie.*

## GESIRA BOVINI

La morte ha voluto spezzarne l' esistenza lungi da qui a Porrona dove era recata per passare alcuni giorni presso il figlio suo Antonio.

Umile donna, rispettosa, prudente, visse sempre nel raccoglimento religioso e sol pensosa dei suoi.

Noi le impetriamo dal Cielo l' eterno riposo, ai figli, ai parenti tutti, rivolgiamo l' espressione del nostro rammarico.

## Ultime della CRONACA

Il **Consiglio comunale** si riunirà nuovamente la mattina di lunedì 20.

Le **elezioni amministrative** nel nostro Mandamento ( Montalcino, Buonconvento, Murlo) sono fissati pel 3 ottobre.

Abbiamo notizia che il nob. comm. Carlo Ballati Nerli non intende accettare di nuovo la candidatura quale rappresentante del nostro Mandamento al Consiglio Provinciale di Siena.

Spiacenti parleremo dell' opera sua in quest' altro numero.

**Luce elettrica.**— I lavori proseguono alacramente, tanto che si spera di avere la luce la sera di lunedì, 20

**ORARIO**  
**Delle Linee Automobilistiche**

|                                  |           |
|----------------------------------|-----------|
| <b>Siena-Montalcino</b>          |           |
| Partenza da Siena . . . . .      | ore 17,45 |
| Arrivo a Montalcino . . . . .    | « 20      |
| Partenza da Montalcino . . . . . | « 7       |
| Arrivo a Siena . . . . .         | « 9,15    |
| <b>Siena-Greve-Firenze</b>       |           |
| Partenza da Siena . . . . .      | ore 14,30 |
| Arrivo a Firenze . . . . .       | « 20      |
| Partenza da Firenze . . . . .    | « 5       |
| Arrivo a Siena . . . . .         | « 10,30   |
| <b>Siena-Grosseto</b>            |           |
| Partenza da Siena . . . . .      | ore 15,30 |
| Arrivo a Grosseto . . . . .      | « 20,20   |
| Partenza da Grosseto . . . . .   | « 6       |
| Arrivo a Siena . . . . .         | « 10,50   |

**ORARIO FERROVIARIO**

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>PARTENZE DA SIENA</b>          |  |
| Per EMPOLI ore 5,15 — 11,25 — 19  |  |
| « CHIUSI ore 4,40 — 12, — 18,35   |  |
| « GROSSETO ore 4,40 — 18, 35      |  |
| <b>ARRIVI A SIENA</b>             |  |
| Da EMPOLI ore 9,45 — 17,19 — 22,7 |  |
| « CHIUSI ore 8,30 — 14,55 — 21,45 |  |
| « GROSSETO ore 10,3 — 21,45       |  |

spazio disponibile

Il Prof. Dott. Adamo Moscucci  
*ha ripreso in Siena le sue consultazioni*  
**Medicina interna e Malattie dei Bambini**  
Via Cavour n.° 38 p.° 2. SIENA

ADOLFO TEMPERINI, *Direttore*  
ANGELO ANDREINI, *Gerente-responsabile*  
Montalcino, Tip. l'Elce

Abbonarsi a questo nostro giornale, di sana e coraggiosa  
propaganda politica, sostenerlo nella sua esistenza, è dovere  
di tutti coloro che militano nelle file del partito liberale.

Agli amici, il diffondere questo nostro  
giornale.

**GABINETTO DENTISTICO**

diretto dal Cav. Dott. GAETANO POZZI, Medico Chirurgo  
SIENA - Piazza del Campo (con ingresso Via del Casato, 1) SIENA

*Vi si eseguono lavori di Protesi Dentaria su tutti i sistemi  
con la massima sollecitudine e precisione*

Specialità di Lavori in Oro

ESTRAZIONE DI DENTI SENZA DOLORE (metodo speciale proprio)

OTTURAZIONI E INTARZI IN ORO, PLATICO E PORCELLANA

ORARIO - Giorni feriali dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 16.

*Giorni festivi dalle 10 alle 12.*

Avvertesi che per la inserzione  
di réclame, avvisi commerciali  
ed altro in quarta pagina del  
giornale si praticano prezzi con-  
venientissimi.

L' Amministrazione

**TIPOGRAFIA L'ELCE - MONTALCINO**